

RACCONTARE LA RISTORAZIONE, COMUNICARE VALORE

- *“La ristorazione nella comunicazione” è il tema dell’Assemblea Pubblica 2023 di FIPE-Confcommercio che si è svolta oggi a Roma*
- *Il settore conta 330mila imprese e l’occupazione è tornata ai livelli del 2019 con 987mila lavoratori dipendenti, mentre i consumi fuori casa continuano il recupero post pandemia a 89,6 miliardi di euro.*
- *La ristorazione è fra i settori più comunicati, ma anche più fraintesi, con conseguenze molto concrete: il mismatch tra domanda e offerta di lavoro nel settore è sempre più profondo (soprattutto in sala)*

Roma, 15 novembre 2023 – Il mondo della ristorazione rappresentato da FIPE-Confcommercio, raccontato e chiacchierato come pochi altri, ha deciso di concentrarsi sul tema della comunicazione e delle sue conseguenze, vista la crescente **difficoltà del settore a comunicare ed essere comunicato nella maniera più adeguata**, con significative conseguenze che spesso si ripercuotono sul piano reputazionale.

L’**Assemblea Annuale 2023 di FIPE-Confcommercio, la Federazione italiana Pubblici Esercizi**, dal titolo *“La ristorazione nella comunicazione. Valori, pregiudizi e strumentalizzazioni”*, si è tenuta oggi a Roma. L’evento, che si è aperto con i saluti di **Carlo Sangalli**, Presidente di Confcommercio-Imprese per l’Italia, è proseguito con la relazione di **Lino Enrico Stoppani**, Presidente Fipe e con una tavola rotonda, moderata dal giornalista Rai **Federico Ruffo**, a cui hanno preso parte **Davide Oldani**, Chef e titolare del Ristorante D’O, **Carlo Gorla**, Direttore Sviluppo Programmi Informazione di Mediaset, **Davide Paolini**, Collaboratore de Il Sole 24 Ore, **Ida Germano**, titolare dell’Osteria del Cavolo, **Veronica Ruggeri**, Conduttrice TV, **Giuseppe Di Piazza**, Caporedattore Cronaca di Roma del Corriere della Sera, e **Marco Mensurati**, Direttore del Gambero Rosso. Le conclusioni sono state affidate ai Ministri **Francesco Lollobrigida**, Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, e **Adolfo Urso**, Imprese e *Made in Italy*.

Come ogni anno, l’Ufficio studi di FIPE ha scattato una fotografia che ci restituisce dati e numeri inediti sullo stato di salute della ristorazione e dei Pubblici Esercizi. Ciò che emerge è uno scenario in chiaroscuro: sebbene l’occupazione sia tornata ai livelli del 2019, **il 60% degli imprenditori lamenta grosse difficoltà nel reperimento di personale. Nel trimestre in corso ne servono oltre 150 mila ma ci sono difficoltà a trovarle.** Un problema che affonda le sue radici nella mancanza di candidati, con specifico riferimento al personale di sala, e che rischia di frenare il percorso positivo intrapreso, sul quale influisce anche il crescente aumento dei consumi fuori casa: sarà, infatti, di **89,6 miliardi di euro correnti la spesa prevista per il 2023**, contro gli 83,5 miliardi del 2022. A prezzi costanti siamo, tuttavia, ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia.

La ristorazione continua ad essere fortemente attrattiva per l’imprenditoria femminile: **l’incidenza media delle imprese guidate da donne è infatti del 21,4%**. Anche tra i giovani il settore gode di particolare appeal: una impresa su dieci è amministrata da giovani under 35.

Se lo scenario emerso sottolinea una volta ancora la centralità dei Pubblici Esercizi e la rilevanza delle sue **334 mila imprese** per l'economia nazionale, il dibattito di oggi ha messo a fuoco il rapporto ambivalente con i mezzi di informazione e comunicazione. Come ha sottolineato nella sua relazione il Presidente di FIPE, **Lino Enrico Stoppani**, la ristorazione sconta un difetto di inquadratura da parte dei media e della stessa opinione pubblica, che tendono a mettere a fuoco solo gli aspetti più sensazionalistici, trascurando le componenti valoriali, sociali ed economiche. Così mentre si fa grande clamore sul cd. *toastgate*, poco si parla di imprese, valore aggiunto e occupazione.

L'Assemblea ha avuto dunque l'obiettivo di mettere in luce la necessità di promuovere un nuovo approccio alla comunicazione che coinvolga tanto gli operatori, quanto i professionisti della comunicazione, per stimolare un dibattito scevro da stereotipi e pregiudizi.

“Il settore oggi ha un'esposizione mediatica sempre più marcata al punto che possiamo ben dire che nessun settore è più comunicato del nostro. Se questo porta con sé evidenti benefici in termini di attenzione da parte dell'opinione pubblica è altrettanto vero che nasconde anche molte insidie”, ha dichiarato **Lino Enrico Stoppani**, Presidente di FIPE-Confcommercio. *“Lo storytelling sulla ristorazione – prosegue Stoppani – si ferma solo al primo livello di spettacolarizzazione, accendendo i riflettori sulla parte più “narcisistica” di imprenditori e consumatori o facendo prevalere gli aspetti sensazionalistici sul merito, con una distorsione della realtà, che offusca l'impegno, il sacrificio e i valori di un settore complesso e articolato, che sulla reputazione costruisce la propria esistenza.”*

Ufficio Stampa - FIPE

Gianluca Giordano | gianluca.giordano@fipe.it | 375 5795669

Ufficio Stampa – Comin & Partners

Giulia Palocci | giulia.palocci@cominandpartners.com | 340 8436158

Fausto Fiorin | fausto.fiorin@cominandpartners.com | 348 4896024